

IL LIBRO DEL PROFETA MICHEA

¹ LA parola del Signore, che fu *indirizzata* a Michea Morastita^a, a' dì di Giotam, di Achaz, e di Ezechia, re di Giuda^b, la quale gli fu rivelata in visione, contro a Samaria, e contro a Gerusalemme.

Minacce contro Israele e Giuda, per le loro ingiustizie e ribellioni

² O POPOLI tutti, ascoltate; sii attenta, o terra, con tutto ciò ch'è in te^c; e il Signore Iddio sarà testimonio contro a voi; il Signore, *dico*, dal Tempio della sua santità. ³ Perciocchè, ecco, il Signore esce del suo luogo^d, e scenderà, e camminerà sopra gli alti luoghi della terra. ⁴ E i monti si struggeranno sotto lui^e, e le valli si schianteranno; come la cera *si strugge* al fuoco, come le acque si spandono per una pendice. ⁵ Tutto questo *avverrà* per lo misfatto di Giacobbe, e per li peccati della casa d'Israele. Quale è il misfatto di Giacobbe? non è egli Samaria? E *quali sono* gli alti luoghi di Giuda? non *sono* egli Gerusalemme? ⁶ Perciò, io ridurrò Samaria in un luogo desolato di campagna da piantar vigne; e verserò le sue pietre nella valle, e scoprirò i suoi fondamenti. ⁷ E tutte

a 1:1 Morastita Ger. 26.17 ecc. **b** 1:1 Giuda Is. 1.1. Am. 1.1 e rif. **c** 1:2 te Deut. 32.1. Is. 1.2. **d** 1:3 luogo Is. 26.21. **e** 1:4 lui Is. 64.1 ecc. 2 Piet. 3.10-12.

le sue sculture saranno tritate, e tutti i suoi premi di fornicazionif saranno arsi col fuoco, ed io metterò in desolazione tutti i suoi idoli; perciocchè ella ha adunate *quelle cose* di prezzo di meretrice, torneranno altresì *ad esser* prezzo di meretrice.

⁸ Perciò, io lamenterò, ed urlerò; io andrò spogliato e nudo; io farò un lamento, *gridando* come gli sciacalli; e un cordoglio, *urlando* come l'ululeg. ⁹ Perciocchè le piaghe di essa *sono* insanabili; perciocchè son pervenute fino a Giuda^h, son giunte fino alla porta del mio popolo, fino a Gerusalemme.

¹⁰ Non l'annunziate in Gatì, non piangete punto; io mi son voltolato nella polvere a Bet-Leafra. ¹¹ Passatene, o abitatrice di Safir, con le vergogne nude; l'abitatrice di Saanan non è uscita; la casa di Bet-haesel è *piena di* lamento; egli ha tolta da voi la sua difesa. ¹² Perciocchè l'abitatrice di Marot è dolente per li *suoi* beni; perciocchè il male è sceso da parte del Signorej, fino alla porta di Gerusalemme. ¹³ Metti i corsieri al carro, o abitatrice di Lachis; ella è *stata* il principio di peccato alla figliuola di Sion; conciossiachè in te si sieno trovati i misfatti d'Israele. ¹⁴ Perciò, manda pur presentik a Moreset-Gat; le case di Aczib *saranno* fallaci ai re d'Israele. ¹⁵ Ancora ti addurrò un erede, o abitatrice di Maresa; egli perverrà fino ad

f **1:7** fornicazioni Os. 2.5,12. g **1:8** ulule Is. 21.3; 22.4 e rif.

h **1:9** Giuda 2 Re. 18.13. Is. 8.7,8. i **1:10** Gat 2 Sam. 1.20.

j **1:12** Signore Am. 3.6. k **1:14** presenti 2 Re. 18.14-16.

Adullam, *fino alla* gloria d'Israele. ¹⁶ Dipelati, e tosati^l, per li figliuoli delle tue delizie; allarga la tua calvezza, come un'aquila; perciocchè quelli sono stati menati via da te in cattività.

2

¹ Guai a quelli che divisano iniquità, e macchiano del male sopra i lor letti, e lo mettono ad effetto allo schiarir della mattina^m; perciocchè *ne* hanno il potere in mano! ² Desiderano de' campi, e *li* rapisconoⁿ; *desiderano* delle case, e *le* tolgono; ed oppressano l'uomo, e la sua casa; e la persona, e la sua eredità.

³ Perciò, così ha detto il Signore: Ecco, io diviso del male contro a questa nazione, dal quale voi non potrete ritrarre il collo; e non camminerete *più* alteramente; perciocchè *sarà* un tempo malvagio. ⁴ In quel giorno *gli uni* prenderanno a far di voi un proverbio, e *gli altri* un lamento lamentevole, e diranno: Noi siamo del tutto guasti; egli ha trasportata ad altri la parte del mio popolo; come mi avrebbe egli tolte, *ed* avrebbe spartite le mie possessioni, per restituirmi^e? ⁵ Perciò, tu non avrai alcuno che tiri la cordicella, per *far* delle parti a sorte, nella raunanza del Signore.

⁶ Non profetizzate^o; pure profetizzeranno; non profetizzeranno a costoro^p; e non riceveranno vituperio.

^l **1:16** tosati Giob. 1.20 e rif. ^m **2:1** mattina Sal. 36.4. ⁿ **2:2** rapiscono Is. 5.8. ^o **2:6** profetizzate Is. 30.10,11 e rif. ^p **2:6** costoro Ezec. 3.26. Am. 8.11 e rif.

⁷ È questo da dirsi, o casa di Giacobbe? è lo Spirito del Signore raccorciato? *son* queste le sue opere? non son le mie parole buone inverso chi cammina dirittamente? ⁸ Oltre a ciò, per addietro il mio popolo si levava contro al nemico; *ma ora*, voi, *stando* agli agguati contro ai vestimenti, spogliate del loro ammanto i passanti che se ne stanno in sicurtà, essendo in riposo della guerra. ⁹ Voi scacciate le donne del mio popolo^q fuor delle case delle lor delizie, voi togliete in perpetuo la mia gloria d'in su i lor piccoli figliuoli. ¹⁰ Levatevi, e camminate; perciocchè questo non è il *luogo del riposo*^r; conciossiachè sia contaminato^s, egli vi dissiperà, ed anche d'una dissipazione violenta. ¹¹ Se vi è alcuno che proceda per ispirazioni, e menta falsamente, *dicendo*: Io ti profetizzerò di vino, e di cervogia; colui è il profeta di questo popolo^t.

¹² Per certo, io ti raccoglierò, o Giacobbe, tutto quanto^u; per certo io radunerò il rimanente d'Israele; io lo metterò insieme, come pecore di Bosra, come una greggia in mezzo della sua mandra; vi sarà una gran calca per *la moltitudine degli uomini*. ¹³ Lo sforzatore salirà davanti a loro; essi sforzeranno *gli ostacoli*, e passeranno; *sforzeranno* la porta, ed usciranno per essa; e il lor re passerà davanti a loro^v, e il Signore sarà in capo di essi.

^q **2:9** popolo 2 Cron. 28.8. ^r **2:10** riposo Deut. 12.9. Ebr. 13.14.

^s **2:10** contaminato Ger. 3.2. ^t **2:11** popolo Ezec. 13.3. Os. 9.7.

^u **2:12** quanto Ger. 31.10 e rif. Mic. 4.6,7. ^v **2:13** loro Is. 52.12.

3

Minacce contro i rettori ed i falsi profeti

¹ OR io ho detto: Deh! ascoltate, capi di Giacobbe, e voi conduttori della casa d'Israele: Non vi *si appartiene* egli di conoscer la dirittura^W? ² Essi odiano il bene, ed amano il male; scorticano il mio popolo, e gli strappano la carne d'in su le ossa. ³ E ciò che mangiano è la carne del mio popolo^X, e gli traggono la pelle d'addosso, e gli fiaccano le ossa; e tagliano quella a pezzi, come *per metterla* in una pignatta; ed a guisa di carne, *che si mette* in mezzo d'una pentola. ⁴ Allora grideranno al Signore, ma egli non risponderà loro^Y; anzi, in quel tempo egli nasconderà la sua faccia da loro, secondo che hanno malvagiamente operato.

⁵ Così ha detto il Signore contro a' profeti, che traviano il mio popolo; che predicando pace^Z, mordono co' lor denti^a; e se alcuno non dà loro nulla in bocca^b, bandiscono contro a lui la guerra; ⁶ perciò, *ei vi si farà* notte e non *vedrete più* alcuna visione^c; e vi si farà scuro, e non potrete *più* indovinare; e il sole tramonterà a questi profeti, e il giorno scurerà loro. ⁷ E i videnti saranno svergognati, e gl'indovini confusi; e tutti quanti si veleranno il labbro di sopra^d; perciocchè non *vi sarà* risposta alcuna di Dio. ⁸ Ma quant'è a me, io son ripieno di forza, per lo

W **3:1** dirittura Ger. 5.4,5. X **3:3** popolo Sal. 14.4. Ezec. 34.3.

Y **3:4** loro Prov. 1.28. Is. 1.15 e rif. Z **3:5** pace Ger. 6.14 e rif.

a **3:5** denti Mic. 2.11. Mat. 7.15. b **3:5** bocca Ezec. 13.18,19.

c **3:6** visione Am. 8.9 e rif. d **3:7** sopra Lev. 13.45.

Spirito del Signore; e di dirittura, e di prodezza, per dichiarare a Giacobbe il suo misfatto, e ad Israele il suo peccato^e.

⁹ Deh! udite questo, capi della casa di Giacobbe, e rettori della casa d'Israele, che abominare la ragione, e pervertite ogni dirittura; ¹⁰ che edificate Sion di sangue, e Gerusalemme d'iniquità^f: ¹¹ I capi d'essa giudicano per presenti^g, e i suoi sacerdoti insegnano per prezzo, e i suoi profeti indovinano per danari; e pure *ancora* si appoggiano in sul Signore, dicendo: Non è il Signore nel mezzo di noi? male alcuno non ci sopraggiungerà^h. ¹² Perciò, per cagion vostra Sion sarà arata *come* un campo, e Gerusalemme sarà ridotta in mucchi *di ruine*ⁱ, e il monte del tempo in alti luoghi di selva.

4

Annunzio della vocazione dei Gentili

¹ MA egli avverrà negli ultimi tempi che il monte della Casa del Signore sarà fermato in su la sommità dei monti, e sarà alzato sopra i colli; e i popoli accorreranno ad esso^j. ² E molte genti andranno, e diranno: Venite, e saliamo al monte del Signore, ed alla Casa dell'Iddio di Giacobbe; ed egli ci ammaestrerà nelle sue vie, e noi cammineremo ne' suoi sentieri; perciocchè la Legge uscirà di Sion, e la parola del Signore

e **3:8** peccato Is. 58.1. f **3:10** iniquità Ger. 22.13. Ezec. 22.27.
g **3:11** presenti Is. 1.23. Ezec. 22.12. h **3:11** sporaggiungerà Is. 48.2 e rif. Ger. 7.4. i **3:12** *ruine* Sal. 79.1. Ger. 26.18. j **4:1** esso Is. 2.2 ecc. e rif.

di Gerusalemme. ³ Ed egli farà giudizio fra molti popoli, e castigherà nazioni possenti, fin ben lontano; e quelle delle loro spade fabbricheranno zappe, e delle lor lance falci; l'una nazione non leverà più la spada contro all'altra, e non impareranno più la guerra. ⁴ Anzi sederanno ciascuno sotto alla sua vite, e sotto al suo fico^k; e non vi sarà alcuno che li spaventi; perciocchè la bocca del Signor degli eserciti ha parlato. ⁵ Poichè tutti i popoli camminano ciascuno nel nome dell'iddio suo, noi ancora cammineremo nel Nome del Signore Iddio nostro, in sempiterno.

⁶ In quel giorno, dice il Signore, io raccoglierò le pecore zoppel^l, e ricetterò le scacciate^m, e quelle che io avea afflitte; ⁷ e farò che le zoppe saranno per un riserbo, e che le allontanate diverranno una possente nazione; e il Signore regnerà sopra loro nel monte di Sion; da quell'ora fino in sempiternoⁿ. ⁸ E tu, torre della mandra, rocca della figliuola di Sion, quelle verranno a te; verrà parimente a te la dominazione antica, il regno della figliuola di Gerusalemme.

⁹ Ora, perchè dà tu di gran gridi? vi è egli alcun re in te? i tuoi consiglieri sono eglino periti, che dolore ti ha colta, come la donna che partorisce? ¹⁰ Senti pur doglie, e premiti, figliuola di Sion, come la donna che partorisce; perciocchè ora uscirai della città, ed abiterai per li campi, e perverrai fino in Babilonia^o; ma quivi

^k 4:4 fico 1 Re. 4.25. ^l 4:6 zoppe Ezec. 34.16 e rif. Sof. 3.19.
^m 4:6 scacciate Sal. 147.2 e rif. ⁿ 4:7 sempiterno Sal. 2.6. Is. 9.5,6 e rif. ^o 4:10 Babilonia Is. 39.6,7.

sarai riscossa, quivi ti riscatterà il Signore di man de' tuoi nemici.

¹¹ Or al presente molte nazioni si son radunate contro a te, le quali dicono: Sia profanata; e vegga l'occhio nostro in Sion *ciò che desidera*.

¹² Ma esse non conoscono i pensieri del Signore^P, e non intendono il suo consiglio; conciossiachè egli le abbia raccolte, a guisa di mannelle nell'aia.

¹³ Levati, e trebbia, figliuola di Sion^Q; perciocchè io renderò di ferro il tuo corno, e di rame le tue unghie, e tu stritolerai molti popoli; ed io consacrerò, a guisa d'interdetto, il lor guadagno al Signore^R, e le lor facultà al Signore di tutta le terra.

5

¹ Radunati ora a schiere, figliuola di scherani; l'assedio è stato posto contro a noi; il rettore d'Israele è stato percosso con una bacchetta in su la guancia^S.

Predizione della nascita del Messia e dello stabilimento del suo regno

² MA di te, o Betlehem Efrata^t, benchè tu sii il minimo de' migliaia di Giuda, mi uscirà colui che sarà il Signore in Israele^u; le cui uscite *sono* ab antico, da' tempi eterni^v. ³ Perciò, egli li darà *in man de' lor nemici*, fino al tempo che colei che ha

^P 4:12 Signore Is. 55.8 e rif. Rom. 11.33. ^Q 4:13 Sion Is. 41.15,16. Dan. 2.44. ^R 4:13 Signore Is. 18.7; 23.18; 60.6,9. ^S 5:1 guancia Lam. 3.30. Mat. 5.39; 27.30. ^t 5:2 Efrata Mat. 2.4 ecc. Giov. 42. ^u 5:2 Israele Gen. 49.10. Is. 9.6 e rif. ^v 5:2 eterni Sal. 90.2. Prov. 8.22,23. Giov. 1.1.

da partorire, abbia partorito; allora il rimanente dei suoi fratelli ritornerà a' figliuoli d'Israele.

⁴ E *colui* starà ritto, e *li* pasturerà nella forza del Signore^W, nell'altezza del Nome del Signore Iddio suo; ed essi giaceranno; perciocchè ora egli si farà grande fino agli estremi termini della terra^X. ⁵ E costui sarà la pace^Y; quando l'Assiro entrerà nel nostro paese^Z, e quando metterà il piè ne' nostri palazzi, noi ordineremo contro a lui sette pastori, e otto principi *d'infra il comun* degli uomini. ⁶ Ed essi deserteranno il paese degli Assiri con la spada, e il paese di Nimrod con le sue proprie coltella; ed egli ci riscoterà dagli Assiri^a, quando saranno entrati nel nostro paese, ed avranno messo il piè ne' nostri confini.

⁷ E il rimanente di Giacobbe sarà, in mezzo di molti popoli, come la rugiada *mandata* dal Signore, come pioggia minuta sopra l'erba, che non aspetta l'uomo, e non ispera ne' figliuoli degli uomini. ⁸ Il rimanente di Giacobbe sarà eziandio fra le genti, in mezzo di molti popoli, come un leone fra il bestiame delle selve; come un leoncetto fra le mandre delle pecore; il quale, se passa *in alcun luogo*, calpesta e lacera; e non vi è alcuno che possa riscuotere. ⁹ La tua mano sarà alzata sopra i tuoi avversari, e tutti i tuoi nemici saranno sterminati.

¹⁰ Ed avverrà in quel giorno, dice il Signore, che io distruggerò i tuoi cavalli del mezzo di te, e farò perire i tuoi carri; ¹¹ e distruggerò

W 5:4 Signore Ezec. 34.23 e rif. X 5:4 terra Is. 52.13; 53.12. Zac. 9.10. Luc. 1.32,33. Y 5:5 pace Is. 9.5,6 e rif. Z 5:5 paese Is. 36.1 ecc. a 5:6 Assiri Luc. 1.71.

le città del tuo paese, e manderò in ruina tutte le tue fortezze. ¹² Sterminerò eziandio di man tua gl'incantesimi, e tu non avrai più alcuni pronosticatori. ¹³ E distruggerò del mezzo di te le tue sculture, e le tue statue; e tu non adorerai più l'opera delle tue mani. ¹⁴ E stirperò i tuoi boschi del mezzo di te, e disfarò le tue città. ¹⁵ E farò vendetta, con ira, e con cruccio, sopra le genti che non avranno ascoltato.

6

Lite del Signore col suo popolo

¹ DEH! ascoltate ciò che dice il Signore: Levati, litiga appo i monti, e odano i colli la tua voce. ² Udite, o monti, e voi saldi fondamenti della terra, la lite del Signore; perciocchè il Signore ha una lite col suo popolo, e vuol contendere con Israele^b.

³ O popol mio, che t'ho io fatto^c? e in che t'ho io travagliato? testimonia pur contro a me. ⁴ Conciossiachè io t'abbia tratto fuor del paese di Egitto, e riscosso della casa di servitù^d; ed abbia mandati davanti a te Mosè, Aaronne, e Maria. ⁵ Deh! popol mio, ricordati qual consiglio prese Balac, re di Moab; e qual risposta gli diede Balaam, figliuolo di Beor^e; *di ciò che ti avvenne* da Sittim fino in Ghilgal^f; acciocchè tu riconosca le giustizie del Signore.

b 6:2 Israele Os. 4.1 e rif. **c** 6:3 fatto Ger. 2.5 e rif. **d** 6:4 servitù Esod. 12.51; 14.30; 20.2. **e** 6:5 Beor Num. 22.5 ecc.; 23.7 ecc. **f** 6:5 Ghilgal Num. 25.1. Gios. 4.19.

⁶ Con che verrò io davanti al Signore? *con che* m'inchinerò io all'Iddio altissimo^g? gli verrò io davanti con olocausti, con vitelli di un anno? ⁷ Il Signore avrà egli a grado le migliaia de' montoni, le decine delle migliaia *delle bestie* delle valli grasse^h? darò il mio primogenito *per* lo mio misfattoⁱ? il frutto del mio ventre *per* lo peccato dell'anima mia? ⁸ O uomo, egli ti ha dichiarato ciò ch'è buono; e che richiede il Signore da te, se non che tu faccia ciò che è diritto, e ami benignità, e cammini in umiltà col tuo Dio^k?

⁹ La voce del Signore grida alla città (e colui ch'è savio temerà il tuo Nome): Ascoltate la verga^l, e colui che l'ha fatta venire. ¹⁰ Non vi son eglino ancora nella casa dell'empio de' tesori d'empietà, e l'efa scarso, *che è cosa abbominevole*m? ¹¹ Sarei io innocente, avendo bilance false, ed un sacchetto di pesi ingannevoli? ¹² Perciocchè i ricchi di essa son ripieni di violenzaⁿ, e i suoi abitanti ragionano falsità, e la lor lingua *non è altro che* frode nella lor bocca^o. ¹³ Perciò, io altresì ti renderò dolente, percotendoti, e desolandoti per li tuoi peccati. ¹⁴ Tu mangerai, e non sarai saziato^p; e il tuo abbassamento *sarà* dentro di te; tu darai di piglio, ma non salverai; e ciò che tu avrai salvato io lo darò alla spada. ¹⁵ Tu seminerai, e non

g 6:6 altissimo Is. 57.15. **h** 6:7 grasse 2 Sam. 15.22 e rif. **i** 6:7 misfatto 2 Re. 16.3 e rif.; 21.6 e rif. **j** 6:8 te Deut. 10.12 e rif. **k** 6:8 Dio Is. 1.17 e rif. **l** 6:9 verga Is. 10.5. **m** 6:10 abbominevole Prov. 11.1 e rif. Os. 12.8 e rif. **n** 6:12 violenza Abac. 1.2,3. **o** 6:12 bocca Ger. 9.3,5,6,8. **p** 6:14 saziato Lev. 26.16,26. Os. 4.10.

mieterai^Q; tu pesterai le ulive, e non ti ungerai dell'olio; e il mosto, e non berrai il vino. ¹⁶ Oltre a ciò, gli statuti di Omri, e tutte le opere della casa di Achab^r, sono state osservate^s; e voi siete camminati ne'lor consigli; acciocchè io vi metta in desolazione, e gli abitanti di Gerusalemme in zufolo; e acciocchè voi portiate il vituperio del mio popolo.

7

Confessione del popolo e promesse di salute

¹ AHI lasso me! perciocchè io son divenuto come *quando si son fatte* le ricolte *de' frutti* della state; come *quando* si è racimolato dopo la vendemmia; non *vi è più* grappolo da mangiare; l'anima mia ha desiderato un frutto primaticcio.

² *L'uomo* pio è venuto meno in terra, e non *vi è più* alcun *uomo* diritto fra gli uomini^t; tutti quanti insidiano al sangue, ognuno caccia con la rete al suo fratello. ³ Ambe le mani *sono intente* a far male a più potere; il principe chiede^u, e il giudice *giudica* per ricompensa^v, e il grande pronunzia la perversità dell'anima sua, ed essi l'intrecciano.

⁴ Il miglior di loro è come una spina^w, il *più* diritto è peggior che una siepe; il giorno delle tue guardie, la tua punizione è venuta; ora sarà la lor perplessità. ⁵ Non credete al famigliare

^Q **6:15** meiterai Deut. 28.18-40 e rif. ^r **6:16** Achab 1 Re. 16.25,26,30; 21.25,26. ^s **6:16** osservate Os. 5.11. ^t **7:2** uomini Sal. 12.1; 14.1,3. Is. 57.1. ^u **7:3** chiede Os. 4.18 e rif. ^v **7:3** ricompensa Is. 1.23. Mic. 3.11 e rif. ^w **7:4** spina 2 Sam. 23.6,7. Ezec. 2.6.

amico^X, non vi confidate nel conduttore; guarda gli usci della tua bocca da colei che ti giace in seno. ⁶ Perciocchè il figliuolo villaneggia il padre, la figliuola si leva contro alla madre^Y, e la nuora contro alla suocera; i famigliari di ciascuno *sono* i suoi nemici^Z.

⁷ Ma io starò alla veletta, riguardando al Signore^a; io aspetterò l'Iddio della mia salute; l'Iddio mio mi esaudirà. ⁸ Non rallegrarti di me, nemica mia; se son caduta, io mi rileverò^b; se seggo nelle tenebre, il Signore mi *sarà* luce^c. ⁹ Io porterò l'indegnazione del Signore^d; perciocchè io ho peccato contro a lui, finchè egli dibatta la mia lite, e mi faccia ragione, e mi tragga fuori alla luce; finchè io vegga la sua giustizia^e. ¹⁰ Allora la mia nemica *lo* vedrà, e vergogna la coprirà; *essa* che mi diceva: Dov'è il Signore Iddio tuo^f? gli occhi miei vedranno in lei *ciò che desiderano*; ora sarà ridotta ad esser calpestata, come il fango delle strade.

¹¹ Nel giorno stesso che le tue chiusure saranno riedificate, l'editto si allontanerà^g. ¹² In quel tempo si verrà a te fin dall'Assiria; e dalle città del paese della fortezza; e dal paese della fortezza fino al fiume^h, e da un mare fino all'altro, e da un monte fino all'altro. ¹³ Ma pure il paese

X 7:5 amico Ger. 9.4 e rif. **Y 7:6** madre Ezec. 22.7. 2 Tim. 3.2,3. **Z 7:6** nemici Mat. 10.21,34-36. Luc. 12.51-53. **a 7:7** Signore Is. 8.17 e rif. **b 7:8** rileverò Sal. 37.24. Prov. 24.16. **c 7:8** luce Sal. 27.1; 112.4. **d 7:9** Signore Ger. 10.19. Lam. 3.39. **e 7:9** giustizia Sal. 37.6. **f 7:10** tuo Sal. 42.3,10; 79.10. **g 7:11** allontanerà Am. 9.11 ecc. **h 7:12** fiume Is. 11.16. Os. 11.11.

sarà messo in desolazione, per cagion de' suoi abitanti, per lo frutto de' lor fatti.

¹⁴ Pastura il tuo popolo con la tua verga; la greggia della tua eredità, che se ne sta solitaria nelle selve, in mezzo di Carmel; pasturi ella in Basan, ed in Galaad, come a' dì antichi. ¹⁵ Io le farò veder cose maravigliose, come a' dì che tu uscisti del paese di Egitto. ¹⁶ Le genti vedranno *queste cose*, e saranno svergognate di tutta la lor potenza; si metteranno la mano in su la bocca, le loro orecchie saranno assordate. ¹⁷ Leccheranno la polvere, come la biscia, come i rettili della terra; tremeranno da' lor ricetti, e si verranno ad arrendere al Signore Iddio nostro, con ispavento; e temeranno di te.

¹⁸ Chi è l'Iddio pari a te, che perdoni l'iniquità, e passi di sopra al misfattoj del rimanente della tua eredità? egli non ritiene in perpetuo l'ira sua^k; perciocchè egli prende piacere in benignità. ¹⁹ Egli avrà di nuovo pietà di noi, egli metterà le nostre iniquità sotto i piedi, e getterà nel fondo del mare tutti i nostri peccati. ²⁰ Tu atterrai a Giacobbe la verità, e ad Abrahamo la benignità, la quale tu giurasti a' nostri padri già anticamente^l.

ⁱ 7:18 te Esod. 15.11 e rif. ^j 7:18 misfatto Esod. 34.6,7 e rif.
^k 7:18 sua Sal. 103.9,10 e rif. ^l 7:20 anticamente Sal. 105.8
ecc. e rif. Luc. 1.72,73.

Sacra Bibbia
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni
Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

2020-07-02

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 11 Nov 2022 from source
files dated 3 Jul 2020

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333